

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 11 • DICEMBRE 2015 • ANNO XCVI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Aperte le domande del PSR





Confagricoltura Alessandria

ASSEMBLEE DI ZONA

NOVI LIGURE

Giovedì 14 gennaio 2016 ore 9.30

Tenuta La Federica - via Villalvernia 80 - frazione Merella

Seguirà pranzo sociale nel medesimo agriturismo

CASALE M.TO

Venerdì 15 gennaio 2016 ore 9.30

Agriturismo Bottazza - strada Vecchia per Pozzo Sant'Evasio 9

Seguirà pranzo sociale nel medesimo agriturismo

TORTONA

Mercoledì 20 gennaio 2016 ore 9.30

Sala convegno de Il Carrettino - strada Provinciale per Pozzolo Formigaro 15

Seguirà pranzo sociale nel medesimo ristorante

ALESSANDRIA

Giovedì 21 gennaio 2016 ore 9.30

Hotel I Due Buoi - via Cavour 32

Seguirà pranzo sociale nel medesimo hotel

ACQUI T.-OVADA

Venerdì 22 gennaio 2016 ore 9.30

Palazzo Robellini - piazza A. Levi

Seguirà pranzo sociale presso il Ristorante Arsenico e Vecchi Merletti

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE INVITATI A PARTECIPARE

UNA PER TUTTI

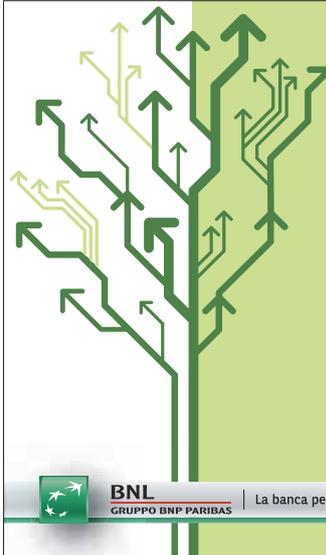


MULTIVEICOLO DI FATA
 PIACE A TANTI PERCHÉ SEMPLIFICA LA VITA

FATA
 ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo
 disponibile sul sito www.fata-assicurazioni.it e presso tutte le Agenzie FATA.

Un'unica polizza per avere sotto controllo
 la gestione assicurativa di **tutti i tuoi veicoli**.
 In azienda e in famiglia.



**BNL HA ATTIVATO
 UN BNL POINT
 PRESSO LA SEDE
 DI CONFAGRICOLTURA
 ALESSANDRIA
 IN VIA TROTTI 122,
 TUTTI I LUNEDÌ
 DALLE 9 ALLE 12.**

Per info e appuntamenti:

Alessio Barosio 342 30 71 791
 Daniela Cafasso 344 01 19 122
 Valentina Zoccola 344 57 40 790



BNL
 GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Idea Verde

vendita e assistenza - giardinaggio e agricoltura

RICAMBI INTERCAMBIABILI
 E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME® - DEUTZ® - FAHR® - LANDINI®.
 MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE® - BENFRA® - CAT® - KOMATSU®

**Il tutto gestito da
 ROBERTO (ricambi)**



Via Poligonia, 30/32 - 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - E-mail: ideaverdemd@gmail.com



Dicembre, inevitabile uno sguardo all'anno che sta finendo



Come ogni anno, giunti al mese di dicembre è normale tornare con il pensiero a ciò che è successo in questi ultimi 12 mesi.

L'anno si era aperto con le vibranti proteste di Agrinsieme contro l'eccessiva tassazione che vessava le aziende agricole e in particolare contro l'IMU agricola.

Dobbiamo dire che questa battaglia è stata vinta dal nostro Sindacato, da subito sulle barricate contro questa imposta, avendo capito quale era l'impatto sul territorio rurale. E anche se

adesso altri si proclamano vincitori, io non mi ricordo bandiere gialle che manifestavano contro l'IMU.

Il 2015 è stato naturalmente l'anno dell'Expo a Milano, che tante aspettative aveva alimentato nel mondo agricolo e non solo.

La manifestazione è stata sicuramente un successo organizzativo e di pubblico e il nostro Paese ha ben figurato. Per fortuna l'evento è stato anche risparmiato da attentati terroristici che invece hanno colpito poco tempo fa la città di Parigi.

In attesa di conoscere i conti, sempre ammesso che saranno resi pubblici, dobbiamo ora ragionare sulle ricadute e sui messaggi che Expo ha lasciato.

Non mi pare che il Piemonte abbia beneficiato in modo considerevole dei vantaggi economici che l'indotto turistico di Expo ha in maniera più massiccia riversato sulla Lombardia.

La notevole attività che Confagricoltura ha sviluppato sia all'interno dell'Esposizione Universale, sia nella prestigiosa sede della Casa degli Atellani, ha consentito di stringere una fitta rete di contatti a livello internazionale, che si stanno rivelando molto utili.

Per quanto riguarda la campagna agraria, ricorderemo il 2015 per i prezzi bassi di tutti i cereali e per le produzioni non eccelse, con l'eccezione di alcune zone risicole.

Anche però per una straordinaria vendemmia in tutta la nostra regione, sperando che questa eccezionale qualità sia accompagnata da prezzi remunerativi.

Le note dolenti sono ancora una volta per quasi tutti gli allevatori, che combattono ancora contro prezzi al di sotto dei costi di produzione.

In tutti questi settori, l'unica soluzione possibile è l'aggregazione dell'offerta, l'eliminazione dei troppi passaggi che al momento penalizzano l'anello più debole della catena, noi agricoltori.

Per discutere di tutti questi temi, ma soprattutto del futuro, vi aspetto numerosi alle Assemblee di Zona e vi auguro di cuore un sereno Natale e un felice anno nuovo, portatore finalmente di soddisfazioni per le nostre aziende e per le nostre famiglie.

Luca Brondelli

IN PRIMO PIANO...

Convegno sugli OGM	4-5
Apertura bandi PSR	5
Visita al Parlamento Europeo	6
Nasce il GAA	7
Tirocini formativi per giovani	8
Nuove responsabili zonali ENAPA	11
Approvato il DDL sulla caccia	13
Rotazione delle colture nel nuovo PSR	16-17

Confagricoltura
Alessandria

*Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo*



Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFRAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, PAOLO CASTELLANO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI PAGINARE IL 14/12/2015



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310



Confagricoltura Alessandria: sì alla ricerca scientifica sugli OGM



Luca Brondelli di Brondello



Davide Spadaro



Roberto Defez



Antonio Boselli

È ormai noto che Confagricoltura non vuole gli OGM ad ogni costo, ma ritiene necessario che sia data fiducia alla ricerca scientifica nella valutazione dei vantaggi e degli svantaggi dell'ingegneria genetica applicata in modo rigoroso e non emotivo. La battaglia ideologica che viene sostenuta da alcuni non interessa all'Organizzazione degli imprenditori agricoli.

Di questi argomenti si è dibattuto al convegno organizzato da Confagricoltura Alessandria intitolato "ORGANISMI GENETICAMENTE MIGLIORATI IN AGRICOLTURA: REALTÀ, PROSPETTIVE E REGOLE NEL MERCATO GLOBALE" martedì 1° dicembre ad Alessandria presso l'Auditorium San Baudolino, davanti ad una vasta platea di associati, con alcuni illustri esponenti del mondo accademico e scientifico e dirigenti di Confagricoltura.

Confagricoltura Piemonte circa un anno fa è stata firmataria, insieme ad altre Federazioni regionali sia del Nord che del Sud d'Italia, di un manifesto, il cui slogan recita "Più OGM meno chimica", ossia se si rifiutano gli OGM si rende indispensabile il trattamento chimico.

In particolare il riferimento è ai trattamenti a difesa del mais dalla piralide, lepidottero che allo stadio larvale non solo scava gallerie nelle spighe di mais provocando consistenti perdite produttive, ma proprio dove erode il mais provoca la proliferazione di malattie fungine che producono tossine, la cui pericolosità per la salute è accertata. Grazie alla professionalità dei centri di stoccaggio queste partite contaminate vengono scartate dalle fi-

liere zootecniche e alimentari e vengono destinate a utilizzazioni che non presentano rischi per la salute umana animale e per l'ambiente. L'alternativa sono trattamenti insetticidi, cui si fa ricorso, per salvare i raccolti e ottenere un prodotto pienamente rispondente alle norme igienico-sanitarie, su una superficie stimata in 900 mila ettari, trattata con oltre 100 mila litri di insetticida con un giro d'affari per le multinazionali della chimica che si attesta intorno ai 45 milioni di euro.

Il problema della piralide interessa solo il Sud dell'Europa, in particolare Italia e Spagna. Quest'ultima consente la semina di mais OGM e le produzioni sono arrivate a superare i 110 quintali per ettaro. In Italia, dove non è consentito seminare mais OGM, la produzione si attesta intorno ai 78,1 quintali per ettaro (dato 2013) ed è in continuo calo dal 2001.

Il mais che si autodifende dalla piralide però è solo una delle colture che potrebbero avvantaggiarsi di autoreistenze riducendo notevolmente il peso della chimica a difesa dei raccolti: ad esempio, anche il melo resistente alla ticchiolatura, di ricerca italo-svizzera, potrebbe scongiurare moltissimi interventi chimici a tutto vantaggio della salute e dell'ambiente, riducendo i costi di produzione. Come pure la vite resistente o tollerante alle classiche malattie (peronospora, oidio, botrite) che la affliggono sarebbe coltivata minimizzando il ricorso alla chimica. Per non parlare del flagello rappresentato dalla Flavescenza dorata che sarebbe combattuta senza nessun ricorso a trattamenti contro l'insetto

vettore.

"La competitività delle nostre produzioni è a rischio - ha commentato Luca Brondelli di Brondello, presidente di Confagricoltura Alessandria - Chiediamo con forza alla politica di riprendere la ricerca in questo settore nel nostro Paese per il futuro delle imprese agricole".

I diciotto Stati membri dell'Unione Europea che chiedono il divieto di coltivazione, Italia inclusa, ammettono il consumo di 50 prodotti transgenici e il commercio di mangimi da essi derivati all'interno dei propri confini; siamo arrivati a un paradosso grottesco: l'Europa importa ogni anno circa 40 milioni di tonnellate di soia e derivati in grande maggioranza transgenici e di questi il 10 per cento (4 milioni di tonnellate ogni anno) è importato dall'Italia. E problemi sui miliardi di animali nutriti con tali mangimi da circa 20 anni non sono mai stati segnalati.

"L'innovazione è necessaria per poter competere in ogni attività produttiva, inclusa l'agricoltura. Da oltre un secolo il miglioramento genetico delle specie vegetali rappresenta un fondamentale caposaldo dell'innovazione in agricoltura - ha chiarito al convegno Davide Spadaro, ricercatore di Patologia vegetale dell'Università di Torino - Esso ha permesso di ottenere varietà maggiormente produttive, resistenti alle fitopatie e a condizioni climatiche avverse, con caratteri nutrizionali graditi ai consumatori".

"Le imprese del primario del nostro Paese dal punto di vista dell'innovazione genetica hanno senza dubbio carenze, in quanto non possono far uso delle specie vegetali con le migliori performance produttive ossia OGM. Questo gap di innovazione incide molto sulla loro competitività e

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
 Str. Bissone, 1
 TEL: 0143.419083
 FAX: 0143.319203
 SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese



potrebbe compromettere la mera sopravvivenza di alcune colture: non è un segreto il fatto che il mais nazionale potrebbe essere completamente soppiantato da mais (GM) di importazione perchè contaminato, di peggiore qualità e di maggior costo" ha affermato **Roberto Defez** dell'Istituto di Bioscienze e BioRisorse CNR di Napoli.

Lo stesso Defez, in sintonia con la Senatrice **Elena Cattaneo**, chiede che siano etichettati come derivati da OGM i prodotti che utilizzano mangimi OGM. Questo per smasche-

rare il clamoroso non-detto sugli OGM in Italia o almeno per privilegiare le produzioni di mangimi italiani.

"Il miglioramento genetico di piante ed animali rappresenta uno dei pilastri dell'agricoltura sostenibile e sempre più efficiente del futuro, un'agricoltura che nella sua naturale ricerca di aumento delle rese dovrà comunque garantire una sempre maggiore sicurezza, un utilizzo più contenuto e mirato della chimica, un minor uso di acqua e concimi, oltre a selezionare varietà che sappiano adattarsi ad ambienti difficili o marginali e alle

condizioni climatiche sempre più variabili ed estreme. La nostra richiesta è quella di riprendere questa ricerca, che ci vedeva leader fino a pochi anni fa, di permettere la sperimentazione a pieno campo e l'utilizzo delle nuove tecniche di selezione basate su genoma editing e cisgenesi. Una ricerca che può tranquillamente essere portata avanti da Università e enti pubblici di ricerca e non solo da centri privati" ha concluso il componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura **Antonio Boselli**.

Rossana Sparacino

IL 28 DICEMBRE 2015
IL PSR 2014-2020 APRIRÀ LE DOMANDE SOLO PER
INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE
OPERAZIONI 4.1.1 (beneficiarie tutte le aziende agricole)
e 4.1.2 (beneficiari giovani insediati negli ultimi 5 anni)
AL MOMENTO DI ANDARE IN STAMPA NON SONO NOTE TUTTE LE
NORME ATTUATIVE E LE REGOLE PER PARTECIPARE AI BANDI.
INVITIAMO GLI AGRICOLTORI INTERESSATI A RECARSI
AL PIÙ PRESTO
PRESSO I NOSTRI UFFICI PER LE NECESSARIE INFORMAZIONI.

IL BANDO PER GLI INSEDIAMENTI DEI GIOVANI AGRICOLTORI USCIRÀ NEL 2016



energia da fonti rinnovabili

partner di **Kroll IT**



BRUCIATORI UNIVERSALI:

- DTZ
- GASOLIO
- OLIO VEGETALE

SERIE
RISCALDAMENTO
ESSICCATO

referente: **Giorgio Rivabella** 3345256505

C.so Alessandria 47/2 tel: 0131 1858043
15057 Tortona AL email: info@bce.srl.net

www.bce.srl.net

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



Una nostra delegazione in visita al Parlamento Europeo

Una delegazione di Confagricoltura Alessandria formata dal presidente **Luca Brondelli**, dal direttore **Valter Parodi** e da diversi dirigenti e funzionari ha visitato il 2 e 3 dicembre, a Bruxelles, il Parlamento Europeo.

È stata una visita organizzata dall'eurodeputata alessandrina **On. Tiziana Beghin** del Movimento 5 Stelle del gruppo politico EFDD, nell'ambito di programmi finanziati dalla CE.

Sono stati due giorni di intensi incontri con funzionari che hanno illustrato il ruolo e l'attività del Parlamento Europeo. Inoltre, la delegazione ha avuto la possibilità di assistere dal vivo, nella tribuna riservata ai visitatori nell'emiciclo, ad una sessione plenaria di dibattito tra i Parlamentari.

Nella mattina di giovedì 3 dicembre ha avuto luogo l'incontro con l'eurodeputato **Marco Zullo** del Movimento 5 Stelle, membro della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con il quale c'è stato un costruttivo dibattito sulla Politica Agricola Comunitaria (PAC).

Al pomeriggio di giovedì, prima del rientro, il consulente **Andrea Boffi** ha illustrato la possibilità di accedere ai bandi per i Fondi Europei per l'agricoltura.

"È stata una esperienza estremamente interessante, senz'altro da ripetere, perché l'informazione e la conoscenza contribuiscono alla piena partecipazione in una società democratica" ha affermato il presidente Luca Brondelli al rientro in Italia.

Cristina Bagnasco



Connettività e superamento del Digital Divide

In molte occasioni affrontando i temi della digitalizzazione è emerso il problema della connettività e quindi del Digital Divide. Questo è caratterizzato dalla frattura che si crea tra le zone coperte, per le quali è possibile per un operatore garantire i servizi di connettività, e quelle che coperte lo potranno essere in futuro seppure con difficoltà, dato che il costo di realizzazione di una infrastruttura terrestre in aree con bassa densità di popolazione cresce con la distanza da una centrale telefonica. Si stima che, una volta operativa la connettività nelle aree urbane e suburbane, il costo della fibra cresce da 10 a 20 volte per fornire la connettività alla popolazione ubicata nelle aree remote come quelle rurali.

Questo dato e la conseguente

difficoltà che la fibra ottica possa svilupparsi con la velocità con cui invece anche la nostra organizzazione sta approdando ai diversi sistemi digitali via internet, ci ha suggerito di mettere a disposizione delle nostre aziende un sistema di connettività internet via satellite, che offrisse le

più alte garanzie di funzionamento.

Confagricoltura ha quindi sottoscritto con Telecom Italia un accordo che si basa sull'utilizzo della piattaforma *Skylogic* di Eutelsat, per fornire la connettività ed i servizi necessari ad essa collegati, come l'installazione e la

manutenzione ed i processi relativi di fatturazione.

Sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it nelle news (in data 9 dicembre 2015) trovate in allegato la presentazione della soluzione satellitare per superare il Digital Divide, i servizi connessi ed i costi, che rispondono anche ad erogazioni del servizio fra loro diversificate non per qualità, ma per intensità e durata.

Per l'adesione all'offerta di Telecom/Eutelsat è necessaria la compilazione, da parte della singola azienda, dei moduli contrattuali con la Tai Sud srl, che commercializza l'offerta per conto di Telecom. I moduli, compilati e controfirmati per accettazione dovranno essere inviati all'indirizzo Pec: info@pec.taisud.it.

L'offerta satellitare

A seconda delle esigenze personali, l'offerta prevede tre diverse opzioni:

Configurazione A

pacchetto Accesso Satellitare con **10 GB di traffico dati mensile**
 Prezzo: contributo una tantum € 295,00 + canone mensile anticipato € 36,70

Configurazione B

pacchetto Accesso Satellitare con **25 GB di traffico dati mensile**
 Prezzo: contributo una tantum € 295,00 + canone mensile anticipato € 64,30

Configurazione C

pacchetto Accesso Satellitare con **traffico dati mensile flat** (profilo Infinite)
 Prezzo: contributo una tantum € 295,00 + canone mensile anticipato € 87,30



GUAZZOTTI s.r.l.
 PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio a
 manutenzione
 impianti termici
 - Prestazioni affidabili
 il contratto
 servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDIZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.i.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



Gestione Assicurazioni Agricole

Gestioni Assicurazione Agricole (GAA) è una società di brokeraggio assicurativo che opera dal 1980 nell'ambito dell'organizzazione centrale e periferica della Confagricoltura.

GAA opera secondo la legge 28 novembre 1984 n. 792 che definisce come broker: "...chi esercita professionalmente attività rivolta a mettere in diretta relazione con imprese di assicurazione o riassicurazione, alle quali non sia vincolato da impegni di sorta, soggetti che intendano provvedere con la sua collaborazione alla copertura dei rischi, assistendoli nella determinazione del contenuto dei relativi contratti e collaborando eventualmente alla loro gestione ed esecuzione". Il broker, quindi, non è un assicuratore ma è un esperto del mercato assicurativo che affianca il Cliente nella "trattativa assicurativa" con le Compagnie, senza alcun obbligo nei confronti di quest'ultime. Il broker, dunque, opera come consulente assicurativo che offre all'assicurando non solo una semplice opera di intermediazione commerciale del rischio, ma una mediazione "fiduciaria", caratterizzata cioè dall'attenzione rivolta alla tutela e alla cura degli interessi del cliente.

Il ruolo di GAA

GAA, nell'ambito della famiglia di Confagricoltura, assiste gratuitamente i propri soci proponendo soluzioni assicurative personalizzate con l'offerta di servizi di qualità e professionalità in grado di soddisfare le specificità dei rischi nel settore agricolo e le continue evoluzioni normative in materia di assicurazioni agevolate.

GAA in materia di polizze agevolate per l'agricoltura fa riferimento alle disposizioni della Comunità Europea e, precisamente, al Regolamento C.E. n. 1580/07, relativo ai Piani Operativi delle Associazioni dei Produttori Agricoli, nonché al Piano Assicurativo Agricolo nazionale approvato annualmente con decreto del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, relativamente alle seguenti avversità: alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia, gelo e brina, grandine, sbalzi termici, siccità, venti forti e venti sciroccali.

Presenza di GAA

GAA si pone, in tutta Italia, al fianco dei soci della Confagricoltura, attraverso la rete delle sedi regionali e provinciali, avvalendosi di spe-

cialisti che raccolgono la sfida della tutela dell'azienda agricola e confidando sul rapporto con primarie compagnie italiane specializzate nel settore dell'agricoltura.

Anche ad Alessandria GAA è presente e si avvale di due consulenti assicurativi e di un'addetta amministrativa.

Per qualsiasi informazione e per contatti:

Mario Botteon

Consulente Assicurativo

Cell. 333 4188847

gaa@confagricolturalessandria.it

C.so Indipendenza, 63/B - 15033 Casale Monf.



Marinella Peinetti

Consulente Assicurativo

Cell. 333 2886112

gaa@confagricolturalessandria.it

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona



Giusi Corallo

Addetta Amministrativa

Tel 0131 43151-2

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria



Gestioni
Assicurazioni
Agricole

Confagricoltura

Credito: Banco Popolare e Confagricoltura, partnership strategica per il settore agricolo

Carlo Fratta Pasini, presidente del Gruppo Banco Popolare, e **Mario Guidi**, presidente di Confagricoltura, hanno siglato il 30 novembre scorso un accordo nazionale di partnership, che ha l'obiettivo di supportare le esigenze relative a prodotti e servizi bancari delle imprese agricole al fine di favorire i loro investimenti e incrementare la loro competitività. Con questa intesa, Confagricoltura si impegna ad offrire un supporto alle aziende agricole associate nella predisposizione del

materiale informativo e documentale necessario al corretto completamento del sistema di valutazione attraverso cui la Banca arriverà alla deliberazione di un finanziamento, fornendo alle imprese la possibilità di raccogliere i dati economici, patrimoniali e finanziari, riclassificati ed elaborati in uno specifico report di analisi finanziaria mediante l'utilizzo del software di analisi economica predisposto dalle strutture di assistenza delle sedi regionali/provinciali di Confagricoltura. A sua volta Banco Popolare garan-

tirà l'espletamento delle procedure relative alla valutazione delle istanze di finanziamento nel più breve tempo possibile, dando disposizione alle proprie dipendenze di attribuire alle domande la massima priorità.

Per beneficiare delle opportunità previste dall'accordo, le imprese associate interessate potranno rivolgersi presso le filiali del Gruppo Banco Popolare o gli Uffici di Confagricoltura Alessandria.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

il tuo LATTE
fresco

La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it



Tirocini formativi per giovani tra i 18 e i 35 anni

Si informano le aziende associate che Italia Lavoro S.p.A. – nell'ambito del Programma Apprendistato e Mestieri promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – attiverà a breve un processo di selezione per individuare "Progetti di Bottega" da avviare, allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di giovani attraverso la promozione del contratto di apprendistato e la formazione *on the job*. I Progetti di Bottega saranno avviati sull'intero territorio nazionale - nell'ambito dei comparti produttivi propri della tradizione italiana tra cui quelli agricolo e agroalimentare - e rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 18 e 35 anni. Una singola impresa, o un raggruppamento di imprese, potrà presentare un Progetto candidandosi ad ospitare contemporaneamente 10 tirocinanti che saranno avviati a percorsi di formazione *on the job* (tirocini) della durata di 6 mesi nel rispetto delle normative regionali di riferimento. A favore dell'impresa ospitante sarà corrisposto un contributo mensile di 250

euro per tirocinante ospitato.

Pertanto, l'azienda interessata, o il gruppo di aziende interessate, potrà avvalersi della collaborazione dei tirocinanti - nel numero minimo di 10 - senza dover sopportare oneri, ma percependo un contributo di 250 euro mensili a tirocinante per tutta la durata del tirocinio (6 mesi).

I giovani interessati a partecipare ad un percorso di tirocinio potranno presentare la propria candidatura ad Italia Lavoro S.p.A. che provvederà a trasmettere i nominativi alle imprese selezionate.

Italia Lavoro S.p.A. corrisponderà mensilmente a ciascun tirocinante un'indennità di partecipazione di entità variabile a seconda che si tratti di tirocini extracurricolari regionali, tirocini extracurricolari in mobilità nazionale o tirocini extracurricolari in mobilità transnazionale.

A conclusione del percorso di tirocinio, le aziende (anche non partecipanti ai Progetti di Bottega) potranno beneficiare del sistema di incentivi (fino ad un massimo di 10.000 euro per apprendista) che il Pro-

gramma mette a disposizione per promuovere l'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale.

Gli incentivi erogati dal Programma sono alternativi a quelli previsti dalla Garanzia Giovani e pertanto non cumulabili.

Il Programma selezionerà anche dei "soggetti promotori" che, all'interno dei Progetti di Bottega, si occuperanno della gestione del percorso di tirocinio.

I soggetti promotori riceveranno un contributo a costi standard a risultato di 500 euro per le attività di promozione e gestione di ciascun percorso di tirocinio.

Ora si attende solo la pubblicazione del bando relativo al Progetto Botteghe, di cui daremo tempestiva informazione.

In attesa del bando le aziende interessate potranno segnalare i loro nominativi agli addetti paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura.

Pagina a cura di **Mario Rendina**

Accordo con FCA-FIAT

Fra i tanti rapporti instaurati dalla Confagricoltura con soggetti terzi, grazie ad Expo e alla Vigna di Leonardo, vi è anche quello con FCA-FIAT, con la quale si è avviata una partnership, che, fra l'altro, prevede delle condizioni d'acquisto di autovetture riservate alle aziende associate di Confagricoltura.



In buona sostanza, i soci e i dipendenti di Confagricoltura, esibendo, presso tutti i concessionari FCA d'Italia, una lettera di attestazione, che dimostrino l'appartenenza all'organizzazione, potranno usufruire di una interessante scontistica sui veicoli FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO e JEEP fino a tutto il 31 dicembre 2015.

Sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it trovate allegata una nota di FCA, che illustra nel dettaglio l'accordo.

Rinnovo del CCNL per dirigenti dell'agricoltura

Il 4 novembre scorso è stato firmato il verbale di Accordo per il rinnovo del CCNL dei dirigenti dell'agricoltura per il biennio economico 2015-2016 scaduto il 31 dicembre 2014.

L'accordo è stato sottoscritto tra Confagricoltura, in rappresentanza delle imprese agricole, Confederdia e CIDA in rappresentanza dei dirigenti agricoli.

L'aumento complessivo concordato è pari a 190 euro mensili, da corrispondersi in due tranche: la prima, con decorrenza 1° novembre 2015, pari a 130 euro; la seconda, con decorrenza 1° gennaio 2016, pari a 60 euro.

Pertanto, il nuovo stipendio base mensile spettante ai dirigenti in forza alla data di rinnovo sarà pari a 4.075 euro, a decorrere dal 1° novembre 2015 e pari a 4.135 euro, a decorrere dal 1° gennaio 2016. L'aumento risulta sostanzialmente coerente con gli indicatori di riferimento e con la particolare qualificazione professionale della categoria ed è stato concordato senza arretrati, né una tantum.

HAI DEL TERRENO E VUOI FARLO RENDERE AL MEGLIO?

ECO-Investi in Bambù gigante

OnlyMoso
LA TUA MINIERA VERDE

INIZIA A GUADAGNARE DAL TUO BAMBUSETO

☎ 0541.830001 ✉ info@onlymoso.it

OnlyMoso



Il proprietario del terreno paga l'IMU sull'antenna per la telefonia

Una brutta notizia per gli agricoltori che hanno concesso in affitto una porzione del proprio terreno agricolo per l'installazione di antenne della telefonia; infatti, la Corte di Cassazione con la sentenza n. 24026 ha stabilito che queste strutture devono essere accatastate in categoria D e, conseguentemente, devono essere assoggettate a ICI e a IMU. La Cassazione conferma l'orientamento del catasto che con una circolare del maggio 2006 si era pronunciata in modo dettagliato sull'accatastamento delle antenne della telefonia mobile, distinguendo i casi delle antenne installate su edifici esistenti che essendo "alloggiate" in locali già esistenti non si necessitavano di

alcun obbligo di accatastamento, al contrario invece delle apparecchiature elettroniche ospitate in specifiche aree e locali, preesistenti o di nuova costruzione, i quali manufatti dovevano essere dichiarati in catasto in forma autonoma o come variazione della preesistente unità immobiliare. Nel caso di antenne installate sul terreno, caso specifico esaminato dai giudici della Corte, il bene si trova solitamente all'interno di un'area di solito recintata ed è installato su una platea di calcestruzzo, per il quale sussiste l'obbligo di procedere all'accatastamento autonomo. Peraltro, la Corte aveva già analizzato un caso simile con la sentenza n. 25837/2008, osser-



vando come il bene in questione ed annessa cabina debbano considerarsi a tutti gli effetti costruzioni ossia opere aventi caratteri di solidità, stabilità ed immobilizzazione rispetto al suolo.

Tale orientamento della Corte di Cassazione impone una riflessione a tutti quegli imprenditori agricoli che hanno concesso in affitto una porzione del loro terreno per l'installazione di antenne o altri beni infissi al suolo da parte di soggetti terzi.

In questo caso, infatti, tale sentenza a poco giova per eventuali contestazioni che dovessero sorgere per il mancato versamento della imposte ICI e IMU relative alla costruzione ed il mancato accatastamento della stessa.

In sostanza, è sconsigliabile stipulare contratti d'affitto per l'installazione di antenne sul fondo, poiché l'istituto contrattuale maggiormente idoneo è indubbiamente la cessione del diritto di superficie che mette al riparo il nudo proprietario del fondo da qualsiasi contestazione.

I nostri Uffici fiscali sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Pagina a cura di Marco Ottone

PPC: agevolazioni ad ampio raggio

La Commissione Tributaria di Sondrio con la sentenza n. 124/3/2015 torna ad esprimersi sull'applicabilità delle agevolazioni legate alla piccola proprietà contadina.

I giudici di merito hanno stabilito che l'agevolazione concessa per il trasferimento di fondi rustici deve essere applicata anche ai fabbricati rurali ceduti con vincolo pertinenziale ai terreni oggetto della cessione.

In realtà questi principi erano stati chiariti anche dall'Amministrazione Finanziaria con la risoluzione n. 26/E del 6 marzo 2015 a seguito del recepimento di precedenti pronunciamenti della giurisprudenza. Con il suddetto documento di prassi è stato chiarito che il trasferimento del fabbricato, pertinenza del terreno agricolo, gode delle agevolazioni previste in materia di piccola proprietà contadina a condizione che il fabbricato rurale svolga una funzione strumentale rispetto al terreno agricolo e non rispetto al-

l'attività esercitata.

Con questi chiarimenti si è voluto in sostanza limitare l'applicabilità dell'agevolazione ai soli casi in cui il fabbricato rurale strumentale sia materialmente ubicato sul terreno agricolo che si intende trasferire.

La Sentenza in commento si spinge oltre e l'aspetto maggiormente significativo è rappresentato dal fatto che viene riconosciuta la legittima applicazione delle agevolazioni PPC a prescindere dal fatto che il valore del fabbricato sia di gran lunga superiore a quello del terreno.

In sostanza la CTP di Sondrio non ha avuto indugi e ha annullato la pretesa erariale sulla base del semplice presupposto che nel caso oggetto di contenzioso il fabbricato era pertinenziale al complesso dei terreni circostanti, a prescindere dal rapporto di valore intercorrente tra fabbricato trasferito e terreni pertinenti.



Trattori con motori EURO 4

Zetor



RASTELLI



Erpice

MASCHIO
GASPARDO
UNIGREEN



Aratro portato **MASCHIO**



Gamberini

PR 1000 versione in acciaio inox più telone SPARGIALE PORTATO CON TRAMOGGIA
rettangolare, ribaltabile e disco distributore

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

37° soggiorno pensionati a Sorrento dal 2 al 10 marzo



Dopo sette anni di assenza il Consiglio Direttivo del Sindacato Pensionati di Confagricoltura ha deciso di "tornare" per il soggiorno invernale 2016 nella stupenda località di Sorrento (NA).

Meta turistica per eccellenza da sempre per le sue bellezze naturali, artistiche e le sue tradizioni, Sorrento è il maggiore centro, il più conosciuto e rinomato di tutta la Penisola Sorrentina.

Il centro storico mostra ancora il tracciato ortogonale delle strade di origine romana, mentre verso monte è circondato dalle mura cinquecentesche. Vi si trovano il Duomo, riedificato nel XV secolo, con facciata neogotica, e la

chiesa di San Francesco d'Assisi, con un notevole chiostro trecentesco ed un portico arabeggiante ad archi. Tra le bellissime ville marittime si segnala la "Villa di Agrippa Postumo" fatta costruire dall'Imperatore Augusto. Per il soggiorno è stato scelto il Grand Hotel Vesuvio, elegante albergo a 4 stelle e di comprovata esperienza nell'ospitalità dei nostri soggiorni pensionati. La struttura gode di una meravigliosa vista panoramica sulla Baia di Napoli con una grande terrazza solarium e fornisce un servizio navetta gratuito per il centro di Sorrento. Luminose e spaziose, le camere presentano pavimenti piastrellati, mobili classici, TV, connessione Wi-Fi e minibar. Il periodo assegnato alla nostra provincia è dal 2 al 10 marzo per un periodo quindi di nove giorni e otto notti.

Le escursioni prevedono la visita di stupende località, alcune delle quali mai toccate nei precedenti soggiorni.

Escursioni di un'intera giornata (con pranzo in corso di gita) a Napoli e alla Certosa di Pa-

dula e Grotte di Pertosa.

Escursioni di mezza giornata alla Reggia di Capodimonte, Pompei, Costiera amalfitana e Gragnano.

Le quote di partecipazione sono:

- 660 euro per i pensionati che hanno rilasciato delega al nostro Sindacato
- 756 euro per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega al nostro Sindacato.

La quota comprende la pensione completa per l'intero periodo in sistemazione in camera doppia e il servizio transfer da e per l'aeroporto/stazione FFSS.

Sono comprese inoltre le escursioni effettuate con pullman Granturismo e con la presenza di guide autorizzate, l'ingresso ai musei, la presenza di accompagnatori nelle escursioni ed all'interno dell'hotel, il medico in hotel 24 ore su 24, l'animazione con serate danzanti con musica dal vivo e piano bar.

A parte c'è il costo del viaggio che verrà organizzato dal nostro Sindacato Provinciale.

Il supplemento da pagare per usufruire della camera singola è di 160 euro per tutto il soggiorno.

Le iscrizioni si chiuderanno il 7 gennaio. Al momento della prenotazione dovrà essere versato il pagamento della quota di iscrizione di 240 euro.



OFFERTA ABBONAMENTI 2016 A QUOTE SPECIALI

Confagricoltura Alessandria offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a speciali quote scontate.

L'INFORMATORE AGRARIO (47 numeri)
solo € 88,00 anziché € 141,00 - Versione digitale INCLUSA

MAD - Macchine agricole domani (10 numeri)
solo € 53,00 anziché € 65,00 - Versione digitale INCLUSA

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri)
solo € 46,00 anziché € 50,00 - Versione digitale INCLUSA

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA
(11 numeri + 4 supplementi) solo € 54,00 anziché € 66,00 - Versione digitale INCLUSA

**L'INFORMATORE
AGRIARIO**

Il settimanale di agricoltura
professionale

MAD

Il mensile di meccanica agraria

**Vita in
CAMPAGNA**

Il mensile di agricoltura pratica
e part-time

Offerte valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Valide solo per l'Italia, fino al 16 marzo 2016.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga.

**ABBONATI SUBITO! RECATI PRESSO GLI UFFICI
ZONA DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**



C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Nuove responsabili zonali ENAPA ad Acqui Terme-Ovada e Novi Ligure



Annunciamo ufficialmente la nomina di **Sonia Merlo** quale responsabile ENAPA della Zona di Novi Ligure dal 1° novembre scorso in sostituzione di **Tiziana Mingoni** e la nomina di **Antonella Parodi** quale responsabile ENAPA della Zona di Acqui Terme-Ovada dal 1° ottobre scorso al posto di **Cristina Barisone**. Tiziana Mingoni e Cristina Barisone sono addette presso la Sede provinciale ENAPA. Congratulazione vivissime dall'ENAPA e da tutta Confagricoltura Alessandria alle neo responsabili.



Culle

Il 14 dicembre scorso è nata **MARGHERITA TIZIANA CEI** primogenita di Gianfranco e Serena della Cascina Gallinetta di Oviglio. Ai neo genitori, al nonno Ugo Cei, presidente della Zona di Alessandria, alla zia Alessandra con Daniele il presidente provinciale Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria, gli altri enti collaterali e la Redazione de L'Aratro augurano le più sentite felicitazioni per il lieto evento.

Il 15 novembre con un peso di 3,130 kg. nell'ospedale di Novi Ligure è nata **MADDALENA** figlia di Simona e Matteo Bagnasco, figlio della nostra associata Giovanna Tacchini. Ai neo genitori, ai nonni Zaccaria, Giovanna, Giuseppe, Carmen e ai parenti tutti congratulazioni vivissime dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Reportage fotografico del Convegno Regionale del Sindacato Pensionati

Sul nostro sito al link

<http://www.confagricolturalessandria.it/sindacato/foto.asp>
è possibile visualizzare le foto del Convegno Regionale del Sindacato Pensionati del 26 ottobre scorso scattate da **Carlo Martinati**.

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro famigliari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



Unione Agrifidi Novara e V.C.O. Soc. Coop. a.r.l.

Via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel. +39 0321 620787 - fax +39 0321 902085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Zona Tortona Tel. 0131 861428

Piero Viscardi Zona Alessandria Tel. 0131 263842

Luca Businaro Zona Acqui Terme e Ovada Tel. 0144 322243

Giovanni Passioni Zona Casale Monferrato Tel. 0142 452209

Daniela Punta Zona Novi Ligure Tel. 0143 2633

Garantiamo
l'agricoltura



Ricambi & Accessori
VERGANO

FONTANA Jansered FRSTER
STIHL STIHL WALTERSCHIED BONDIOLO & PAVESI
NOBILI INFAGO GRAMMER DOLMAR
Zinetti OREGON FRANDENT ECS

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferamenta.it www.ricambivergano.com



Premio San Vas 2015 a Paolo Lanzani

Casale Monferrato ha festeggiato il 12 novembre scorso Sant'Evasio, patrono della città e della Diocesi. Oltre alle diverse iniziative religiose di tutto il weekend, domenica 15 alle ore 21, nell'Auditorium San Filippo in piazza Statuto, vi è stata la consegna dei "Premi San Vas 2015", a cura della Pro Loco Casale e dell'Arciconfraternita di Sant'Evasio.

Momento focale di questa 28esima edizione, come per le passate, è stata la consegna dei dieci premi a personalità o gruppi che si sono distinti dando lustro o beneficio all'immagine e alla vita sociale della città con la loro attività, professionale o volontaristica.

Tra questi, anche un associato di Confagricoltura Alessandria, candidato dall'Ufficio Zona di Casale. Si tratta di **Paolo Lanzani**. Secondogenito di **Alessandro**, nasce a Desio in provincia di Milano il 18 gennaio 1940.

Trascorre la sua infanzia nel paese natale. Terminato il percorso di studi a Milano, lascia l'Italia, per recarsi in Svizzera dove frequenta la scuola di ingegneria presso il Technicum di Friburgo conseguendo il diploma di Ingenieur Technicien. Lavora in ambito tecnico prima presso lo studio Projets Techniques S.A. Ingénieurs Conseils di Martigny. Poi a Losanna, come collaboratore dello studio Realini&Bader Ingénieurs Conseils et Associes fino al 1990.

Gli anni Novanta rappresentano



la svolta nella carriera lavorativa, abbandonando gli impieghi nel settore tecnico-ingegneristico per dedicarsi completamente alla coltivazione della terra in Italia.

Nel 1991, con la moglie **Olivia**, acquista una cascina costituita da circa 10 ettari di terreno accorpato nel comune di Ottiglio in località Cascine Spinosa Alta. La straordinaria posizione del podere che si affaccia su uno degli angoli più belli del Monferrato casalese hanno dato il nome all'attuale azienda agricola "La Spinosa Alta". Paolo, coadiuvato dalla moglie Olivia, si è da subito dedicato con perizia e assiduità alla coltivazione dei vigneti costituiti prevalentemente da vitigni autoctoni quali Barbera, Freisa, Grignolino, ma anche da vitigni di Arneis, Nebbiolo e Moscato.

Le operazioni di raccolta vengono ancora fatte manualmente e il trasporto delle uve alla can-

tina viene effettuato con metodi che garantiscono la massima integrità del grappolo fino al momento della pigiatura.

La trasformazione delle uve e stoccaggio dei vini ottenuti avvengono in locali ben strutturati e attrezzati nei quali viene effettuato un controllo puntuale della temperatura. La cantina è dotata di vasche in acciaio con una capacità complessiva di 300 Hl per le operazioni di vinificazione e di botti in legno per l'affinamento del 10% del vino ottenuto.

La produzione annuale viene interamente imbottigliata originando mediamente circa 12.000 bottiglie.

I riconoscimenti alla Spinosa Alta non sono mancati, sia nei concorsi (Torchio d'oro negli anni 2006-2008-2009-2012, Vinivilla negli anni 2010-2013-2014 presso Villafranca d'Asti, II° Concorso Internazionale del Barbera anno 2006, Douja d'Or nel 2012 con Oscar e Marengo d'oro negli anni 2013 e 2014), sia sulle guide dei vini più prestigiose (Gambero rosso, Vini buoni d'Italia, L'Espresso, Merum).

La produzione ottenuta non è destinata esclusivamente al mercato interno; una media di circa 3000 bottiglie l'anno vengono esportate in Svizzera e Danimarca.

Alla premiazione erano presenti per Confagricoltura Alessandria il presidente della Zona di Casale **Giacomo Pedrola** e il direttore della Zona di Casale **Giovanni Passioni**.



Confagricoltura al Mercato delle Dolci Terre di Novi Ligure

Anche per il 2015 si è svolto il "Mercato delle Dolci Terre" da sabato 5 a martedì 8 dicembre a Novi Ligure presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi" sito sul Viale dei Campionissimi.

Come nelle passate edizioni, il programma ha previsto all'interno del centro fieristico la collocazione di bancarelle destinate agli operatori del settore enogastronomico.

"Anche per questa ventesima edizione è stata confermata la presenza degli stand degli agricoltori associati con i prodotti delle nostre terre sotto le bandiere bianco verdi" commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli di Brondello**.

Confagricoltura Alessandria ha accolto i numerosissimi visitatori della kermesse novese per offrire in degustazione e vendere le prelibatezze che la nostra provincia ci offre, garantendo qualità, genuinità e filiera corta.

Anche Agriturist Alessandria alla Fiera del Tartufo di Asti

Sabato 14 e domenica 15 novembre è stato allestito in piazza San Secondo ad Asti il Villaggio Verde di Confagricoltura, realizzato in collaborazione con Anga e Agriturist Asti.

Come ogni anno, il terzo week-end di novembre, la città di Asti ha ospitato la Fiera Regionale del Tartufo. Sono state dodici le aziende agricole provenienti da Asti, Alessandria e Vercelli che hanno animato il Villaggio offrendo la degustazione di menù

tipici a base di carne cruda, Plin e brasato al Barbera, il tutto accompagnato dagli inconfondibili sapori del tartufo e dei vini d'eccellenza piemontesi. Sempre nello stesso fine settimana, agriturismi associati al circuito di Agriturist hanno proposto esclusivi menù.

Agriturist Alessandria era presente nel Villaggio Verde con "La Casaccia" e "Agriturismo Cascina Beneficio".



Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Impianti fotovoltaici Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991

Info@eurocapspa.it www.eurocapspa.it



**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2015 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Approvato il disegno di legge regionale sulla caccia

La Regione Piemonte è al lavoro per formulare una nuova legge sulla caccia.

Approvando nella seduta del 30 novembre un disegno di legge sulla caccia, la Giunta regionale ha infatti voluto iniziare, finalmente, un percorso che porterà il Piemonte a colmare un vuoto legislativo che ne fa oggi l'unica regione a non avere una normativa in materia.

La vecchia legge era stata abrogata per evitare il referendum e non più sostituita.

L'assessore **Giorgio Ferrero** intende dotare la regione di un nuovo provvedimento al quale - spiega l'Assessore - si è arrivati dopo una vasta e lunga consultazione, prendendo in considerazione oltre 500 modifiche sulla prima bozza proposte dai soggetti interessati.

Il disegno di legge che passa ora all'esame del consiglio regionale per la definitiva approvazione, recepisce interamente il decreto "Del Rio" che individua gli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni conferite, eleva la superficie minima per ogni ambito di caccia con una prospettiva di fusione dei diversi enti (Ambiti territoriali, comprensori alpini), dei quali vengono rivisti i componenti dei comitati di gestione in modo da garantire una rappresentanza a tutte le parti (agricoltori, cacciatori, ambientalisti, enti pubblici).

Tra le altre novità la particolare tutela per le specie della tipica fauna alpina e gli uccelli tutelati dalla direttiva comunitaria,

l'obbligo di una prova di tiro per la caccia di selezione e il riconoscimento di poter commercializzare i capi abbattuti. Sono infine inasprite le sanzioni per i trasgressori.

Sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it/agrofau-nistica/normativa.asp è possibile trovare il DDL sulla caccia.

Potete segnalarci suggerimenti per contribuire a migliorare la futura nuova legge regionale.

Paolo Castellano



Pagato l'anticipo PAC sulla domanda unica 2015



ARPEA ha completato il pagamento dell'anticipo sulla domanda unica 2015 entro il 30 novembre erogando circa 121 milioni di euro. Un importo al di sotto delle aspettative che erano di circa 140-150 milioni di euro a livello regionale.

Purtroppo nella creazione delle liste di pagamento si sono verificate diverse anomalie di carattere procedurale ed informatico attribuibili soprattutto ad AGEA che coordina la gestione dei titoli provvisori a livello romano.

Sono rimaste infatti fuori dall'acconto tutte le aziende che presentano una cosiddetta "anomalia

sul sistema di registrazione dei titoli". Queste anomalie sono riferite a mancato riconoscimento del requisito di agricoltore attivo nel 2015, a mancata dimostrazione dell'attività agricola svolta nel 2013, di presenza, a "guadagno inaspettato" dovuto a riduzione di superficie ammissibile tra il 2014 ed il 2015 ed ad altre cause di minor impatto.

Sono poi rimaste escluse dall'acconto le aziende di nuova creazione con domanda di accesso alla riserva nazionale e soprattutto le aziende sottoposte a controlli di condizionalità e di superficie, che ammontano a circa 2 mila in Piemonte ed il cui elenco non è noto se non per quelle già preavvisate del controllo o già visitate.

Alle aziende liquidate è stato pagato l'acconto del 70% sui titoli base a tutti gli aventi diritto, mentre il supplemento per greening solo alle aziende esonerate dal rispetto degli obblighi previsti dal greening stesso, cioè quelle con meno di 10 ettari ammissibili o quelle in deroga in quanto conduttrici di sole colture permanenti o di almeno il 75% di foraggiere o colture sommerse. Nessun pagamento accoppiato né sui seminativi né sulla zootecnia è stato erogato. Per le aziende conduttrici di pascoli, infine, è stata pagata solo la eventuale parte non a pascolo.

Roberto Giorgi

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairolì, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E

TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA





**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2015 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Presentato il 24 novembre a Palazzo Monferrato il Marengo Metodo Classico

Marengo spumante: parte la richiesta per avere un proprio disciplinare nelle province di Alessandria e Asti

Il Progetto Marengo cresce. Per l'iniziativa di ricerca e innovazione su uno dei più antichi vitigni bianchi piemontesi, il Cortese, che dal 2010 interessa la provincia di Alessandria, infatti, sono stati presentati il 24 novembre scorso a Palazzo Monferrato ad Alessandria uno spumante Metodo Classico a base di uva cortese e la richiesta di una nuova denominazione che inte-

resserà le province di Alessandria e Asti.

Ad illustrare le novità vi erano gli enti capofila del progetto, ossia la Camera di Commercio, la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, insieme alla Vignaioli Piemontesi, la più grande Associazione di viticoltori d'Italia (oltre 6 mila soci), e alla Cantina Tresecoli di Ricaldone, che si occupano della

produzione e della commercializzazione.

La presentazione del nuovo spumante è stata guidata da **Roberto Fiori**, giornalista de "La Stampa", e ha visto la partecipazione di altri operatori della comunicazione specializzata nel settore "wine & food", insieme a vari esponenti del mondo del vino provinciale.

Questi in sintesi i passaggi che hanno portato alla creazione di un protocollo "Marengo" per certificare una metodologia innovativa di produzione del Piemonte DOC Cortese prodotto con vitigni della provincia di Alessandria della vendemmia 2010. In quell'anno Asperia, azienda speciale per la promozione economica della Camera di Commercio di Alessandria, ha elaborato il progetto "Rinnovazione del Cortese", che aveva come obiettivo consentire l'acquisizione di quella parte di mercato che oggi richiede vini con bollicine a bassa gradazione alcolica e che poteva contribuire ad incrementare la produzione vitivinicola in provincia.

Il progetto ha trovato il sostegno e il cofinanziamento della Camera di Commercio, dell'Amministrazione Provinciale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e ha avuto illustri consulenti come



l'enologo **Donato Lanati** del centro di ricerca Enosis Srl di Fubine.

Il vino nato nella tipologia spumante charmat è stato contraddistinto dal marchio MARENGO, mentre per quello vinificato secondo il metodo classico è stata creata una nuova etichetta ancora più legata al nostro territorio, connotata dalla scritta MARENGO ITALIA 1800, in ricordo dell'anno della vittoria di Napoleone a Marengo.

Il Marengo spumante oggi è prodotto in circa 35.000 bottiglie. La versione Metodo Classico parte con una produzione di nicchia: circa 6.500 bottiglie. L'idea è crescere e scommettere di più su questo prodotto, che può rispondere alla domanda espressa da un preciso segmento di mercato.

Rossana Sparacino

Fiorio contro la liberalizzazione dei vitigni nelle etichette

"Stiamo da tempo monitorando la questione a livello nazionale ed europeo. Il pericolo di perdere denominazioni dei nostri vini profondamente legati ai nostri territori è reale. Per questo appoggiamo pienamente la risoluzione presentata dal vicepresidente della Commissione agricoltura della Camera, **Massimo Fiorio**, contro la liberalizzazione dei vitigni nelle etichette". Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi**, ricordando il rischio di concorrenza sleale da parte di chi attribuisce caratteristiche di 'made in Italy' ad un prodotto che di italiano non ha nulla. Il nostro export di vino, nel 2014, si è attestato su 20 milioni di ettolitri per un valore di oltre cinque miliardi di euro.

"È tempo - continua Guidi - di far conoscere i prodotti dell'autentico 'made in Italy' in tutto il mondo, senza creare ulteriori ostacoli al nostro vino, che ha tutte le carte in regola per conquistare fette ancora più ampie di mercato". Confagricoltura ricorda che, soprattutto negli Stati Uniti, per ogni euro prodotto dal nostro export agroalimentare, l'Italian sounding ne incassa ben 8. "La possibilità di riportare il nome della varietà del vitigno è riservata oggi solo a specifici vini - conclude il presidente di Confagricoltura - Occorre perciò impedire con forza che ai produttori stranieri si permetta di usare le nostre denominazioni e difendere i nostri territori e le nostre quote di mercato".

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.ospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.
PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147



**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2015 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Prodotti fitosanitari: scadenze

Si ritiene utile riepilogare le scadenze introdotte dalla normativa vigente (D. Lgs. 150/2012) e dal PAN (D.M. 22 gennaio 2014), con particolare riferimento alla data del 26 novembre 2015, in cui è entrato in vigore l'obbligo per tutti gli utilizzatori professionali di disporre del "patentino" per l'acquisto e l'utilizzo di tutti i prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti.

Naturalmente i patentini acquisiti secondo la precedente normativa e non scaduti rimangono validi fino alla naturale data di scadenza (5 anni dal rilascio). Inoltre - decisione questa estremamente importante - la Regione Piemonte ha recentemente concesso una proroga al 30 giugno 2016 della validità di tutti i patentini scaduti dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2015. Gli utilizzatori professionali che si trovassero nelle condizioni di avere il proprio patentino in proroga di scadenza al 30 giugno 2016 dovranno provvedere al rinnovo entro lo stesso 30 giugno 2016, partecipando ai nostri corsi che verranno organizzati per questo motivo.

Sempre la stessa decisione regionale estende fino a sei mesi oltre la scadenza la validità di tutti i patentini in scadenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Si ricorda infine che entro il 25 novembre 2016 tutte le barre e tutti gli atomizzatori utilizzati dalle aziende agricole professionali e dai contoterzisti dovranno essere sottoposte a controllo funzionale da parte dei nostri tecnici, che dallo scorso anno stanno provvedendo a queste verifiche, avendo incominciato dalle aziende aderenti alle azioni agroambientali del PSR; questo controllo dovrà essere ripetuto ogni 5 anni.

Parallelamente all'obbligo del controllo funzionale, ogni azienda dovrà provvedere ogni anno alla autoregolazione delle proprie attrezzature, annotando sul registro dei trattamenti almeno la data in cui è stata effettuata questa operazione e il volume di irrorazione utilizzato per le principali tipologie di trat-

tamento per ciascuna coltura. Il controllo aziendale dovrà prevedere:

1. la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina;
2. la funzionalità del circuito idraulico e del manometro;
3. la funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti-goccia;
4. la pulizia dei filtri e degli ugelli;
5. la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, ad esempio del giunto cardanico (obbligatoria) e della griglia di protezione del ventilatore (quando presente).

L'autoregolazione annuale può essere sostituita dalla regolazione strumentale che effettuano i nostri tecnici secondo precise modalità operative dettate dall'Università di Torino; in questo caso la regolazione avrà 5 anni di validità.

La regolazione strumentale è diventata obbligatoria per le aziende aderenti alle nuove mi-



sure agro-climatico-ambientali previste dal PSR recentemente approvato.

Le aziende che nel rispetto delle regole del precedente PSR hanno sottoposto le proprie attrezzature a taratura hanno già rispettato tutti gli obblighi: queste operazioni sono valide fino a 5 anni dalla data dell'ultima taratura.

Occorre sottolineare che controllo funzionale e autoregolazione (o regolazione strumentale) sono obblighi che tutte le aziende professionali che eserci-

tano attività agricola devono rispettare; il D.Lgs. 150 del 12 agosto 2012 all'articolo 24 prevede per gli inadempienti una sanzione pecuniaria da 500 a 2000 euro, salvo che il fatto costituisca reato.

Vale la pena adempiere a questi obblighi, collaborando attivamente con i nostri tecnici.

Per ulteriori informazioni consultate il nostro sito all'indirizzo <http://www.confagricolturalessandria.it/tecnica/pan.asp>.

Marco Visca



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE

- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it



**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
 Fondo europeo agricolo
 per lo sviluppo rurale: l'Europa
 investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2015 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
 Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

La rotazione delle colture nelle nuove misure agro-climatico-ambientali

Il nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato finalmente approvato.

Le misure agro-climatico-ambientali sono un capitolo importante del PSR cui vengono dedicate risorse pari a 289 milioni di euro da spendere entro il 2020.

Tra queste, la "nuova" 2078 – che si chiamerà impegno M 10.1.1 – prevede tra i vari impegni anche l'avvicendamento delle colture; non si tratta di una novità: questo obbligo di rotazione è antico quanto questi interventi, essendo in vigore fin dal 1995.

Da allora le norme di rotazione non hanno subito particolari modifiche; con il nuovo PSR le regole di rotazione delle colture si sono un po' rafforzate, pur prevedendo alcune semplificazioni. Il Settore Fitosanitario Regionale – estensore di disciplinari di produzione integrata piemontesi (sulla base delle decisioni assunte a questo proposito a livello nazionale) – ritiene l'avvicendamento culturale strumento importante per consentire il contenimento dei patogeni terricoli, il miglioramento delle caratteristiche fisiche del terreno, la semplificazione ed una migliore efficacia dei mezzi di lotta contro le erbe infestanti e gli insetti dannosi. D'altra parte la rotazione agraria è concetto basilare dell'agronomia classica e noi non possiamo che essere d'accordo su quanto affermato dalla Regione e dall'agronomia.

Sarebbe anche però importante avere un occhio di riguardo per alcune scelte economiche che le imprese agricole devono fare nel momento in cui decidono un piano culturale (ma evidentemente questo aspetto non viene ritenuto tale per chi in Italia – e in Piemonte – deve assumere decisioni in campo agricolo quali l'avvicendamento nel PSR).

Ma andiamo per ordine: prima una doverosa premessa a scanso di equivoci.

In questo articolo si parla di avvicendamento/rotazione delle colture sullo stesso terreno in anni o in cicli culturali consecutivi. Non



bisogna confondere la rotazione/avvicendamento con la *diversificazione* richiesta dal *greening*: la *diversificazione* è, infatti, la presenza in uno stesso anno, su terreni diversi, di almeno 2 o 3 colture *differenti*, nel rispetto di particolari parametri in base alla superficie delle colture a seminativo e ad altri concetti (botanici, temporali, territoriali, ecc.) che chi fa la "PAC" conosce molto bene.

E veniamo all'avvicendamento/rotazione per le aziende aderenti all'impegno M10.1.1: bisogna rispettare una rotazione quinquennale che prevede che ogni particella catastale nei 5 anni d'impegno ospiti almeno 3 colture e al massimo 1 ristoppio per ciascuna coltura.

Un semplice esempio (se ne possono fare milioni):

– 1° anno grano;
 – 2° anno mais;
 – 3° anno mais;
 – 4° anno grano;
 – 5° anno colza: si succedono tre colture (grano – mais – colza) con al massimo un ristoppio (il mais viene ristoppiato il 2° e il 3° anno).

A questo punto sono necessarie alcune precisazioni:

- i cereali a paglia autunno-vernini (grano tenero, grano duro, orzo, avena, segale, triticale) sono considerati ai fini

dell'avvicendamento una sola coltura. Quindi la successione grano-orzo-grano (in 3 anni consecutivi) non è mai ammissibile;

- erbai (ad esempio il loietto): per il PSR hanno durata di un anno;
- il riposo (set-aside) è considerato una coltura;
- le foraggere pluriennali devono essere seguite da una coltura diversa (per il PSR dopo la rottura di un prato di erba medica occorre seminare una coltura diversa - cereale, oleaginosa...);
- per le colture orticole a ciclo breve (esempio: insalate) è ammissibile la ripetizione di più cicli nello stesso anno sullo stesso terreno; ciascun anno con cicli ripetuti viene considerato come un anno di coltura. La successione di colture orticole a ciclo breve appartenenti a famiglie botaniche diverse sullo stesso terreno nello stesso anno sono considerate sufficienti al rispetto del vincolo dell'avvicendamento; lo stesso qualora tra due coltivazioni di una stessa orticola a ciclo breve, eseguiti a distanza di almeno 60 giorni l'uno dall'altro;
- le colture in serra sono svincolate dall'obbligo di rotazione a patto che almeno ad anni al-

terni vengano impiegati strumenti non chimici di contenimento delle avversità (innesti erbacei, solarizzazione, impiego di piante biocide).

Questa norma di base (con le sue precisazioni) prevede anche deroghe per situazioni particolari e ulteriori limitazioni per alcune colture dal profilo fitopatologico più complesso. Veniamo alle deroghe: la Regione prevede 5 casi (definiti A – B – C – D – E) nei quali è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda 2 sole colture e consenta al massimo un ristoppio per coltura (quindi a titolo di banale esempio: 1° anno cereale a paglia; 2° anno cereale a paglia; 3° anno coltura diversa; 4° anno cereale a paglia; 5° anno coltura uguale a quella del 3° anno). Viene reso anche possibile avere due ristoppi per una stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di famiglia botanica diversa (sempre con un banale esempio: 1° anno cereale a paglia; 2° anno cereale a paglia; 3° anno colza/soia/girasole; 4° anno cereale a paglia; 5° anno cereale a paglia). Ecco ora i 5 casi:

CASO A: aree individuate come collinari o montane: in poche parole, terreni che per il PSR sono in collina o in montagna (è un dato che non è legato alla



**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2015 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

pendenza o all'altitudine, ma al riconoscimento ufficiale che questi suoli sono in collina o in montagna; questo è un dato che è contemplato nel fascicolo).

CASO B: orticole ad indirizzo intensivo: asparago, basilico, bietola rossa e bietola da coste, cardo, cavolfiore, cavoli (verza, cappuccio, cavolo rapa), cece, cetriolo, cicorie (cicoria, indivia, scarola, radicchio), cocomero, fagiolino da consumo fresco, fagiolo da consumo fresco, finocchio, fragola, lattuga, melanzana, melone, peperone, pisello da consumo fresco, pomodoro da mensa (non da industria che è considerato coltura estensiva), prezzemolo, sedano, zucca e zucchini (colture queste, tutte contenute nei disciplinari regionali del 2014; siamo in attesa che vengano elencate le orticole intensive ai sensi del nuovo PSR).

CASO C: in aziende viticole o frutticole qualora la superficie a seminativo non superi il doppio di quella viticola o frutticola e sia inferiore a 5 ettari.

CASO D: le cosiddette valbe (particolari rotazioni in risaia del vercellese).

CASO E: in presenza di colture erbacee di durata pluriennale (prati, medica).

Queste le deroghe; ma come detto, in alcuni casi sono previste ulteriori limitazioni:

1) **aglio** – può tornare sullo stesso terreno dopo due anni di colture diverse: è ammesso il ristoppio ma poi su quel terreno l'aglio può tornare solo dopo 4 anni;

2) **asparago** – tra due cicli di asparago occorre un intervallo di 4 anni; inoltre l'asparago non può seguire patata, erba medica, carota e barbabietola (rischi di "mal vinato");

3) **cipolla** – può tornare sullo stesso terreno dopo due anni di colture diverse: è ammesso il ristoppio ma poi su quel terreno la cipolla può tornare solo dopo 4 anni;

4) **patata** – può tornare sullo stesso terreno dopo due anni di colture diverse: è ammesso il ristoppio ma poi su quel terreno la patata può tornare solo dopo 4 anni; non può essere preceduta da una solanacea (pomodoro, melanzana, peperone);

zana, peperone);

5) **pomodoro da mensa in serra** – non è ammesso il ristoppio; l'obbligo della rotazione però non si pone se almeno ad anni alterni vengano impiegati strumenti non chimici di contenimento delle avversità (innesti erbacei, solarizzazione, impiego di piante biocide);

6) **pomodoro da industria e da mensa a pieno campo** – non è consentito il ristoppio; in alternativa dopo due cicli di pomodoro si deve rispettare un intervallo di almeno 3 anni senza pomodoro. Il pomodoro non deve seguire altre solanacee (patata, melanzana, peperone);

7) **riso** – è ammessa la monosuccessione per 5 anni; è auspicabile, per migliorare la lotta alle malerbe, introdurre una rotazione con altre colture o alternare semina in asciutta con quella in sommersione.

Infine, per le colture arboree i disciplinari sconsigliano il reimpianto, che viene ammesso solo se il terreno viene applicato almeno uno dei seguenti interventi:

a) lasciare a riposo il terreno per un congruo periodo durante il quale praticare una coltura estensiva o un sovescio;

b) asportare i residui colturali;

c) effettuare una concimazione organica sulla base delle analisi del terreno;

d) sistemare la piante in posizione diversa da quella occupata dalle precedenti.

Per la vite, invece, per la quale le norme prevedono un anno di riposo tra estirpo e reimpianto e l'osservanza di almeno una delle norme di cui sopra previste per le colture arboree, siamo già intervenuti presso la Regione perché sia consentito un reimpianto senza rispettare l'anno di riposo, ma garantendo che vengano rispettati almeno due degli interventi sopra descritti (a-b-c-d). La risposta si attende al più presto, previa approvazione del Comitato Nazionale.

Interverremo anche perché sia possibile mitigare le severe norme sulle colture orticole (aglio, cipolla, patata e pomodoro).



SISTRi: stato dell'arte e adempimenti per l'esonero delle imprese agricole

Come tutti ricorderanno, il Decreto ministeriale 24 aprile 2014 ha esonerato dall'obbligo di aderire al SISTRi, tra le altre figure produttive, le imprese agricole che producono rifiuti speciali pericolosi derivanti dalla loro attività agricola e/o agroindustriale con meno di 10 dipendenti; ha inoltre sancito l'esclusione dal SISTRi per le imprese agricole (di cui all'art. 2135 del codice civile) che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di un circuito organizzato di raccolta, indipendentemente dal numero di dipendenti.

Per numero di dipendenti si intende l'insieme delle persone occupate nell'unità locale con una posizione di lavoro indipendente o dipendente a tempo pieno, a tempo parziale, con contratto di apprendistato o con contratto di inserimento, anche se temporaneamente assenti per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, eccetera. Inoltre i lavoratori stagionali sono considerati come frazioni di unità lavorative annue, con riferimento alle giornate effettivamente retribuite (le frazioni vanno arrotondate all'intero superiore o inferiore più vicino). Pertanto, rimangono soggetti al SISTRi le imprese agricole con più di 10 dipendenti che non conferiscono i loro rifiuti pericolosi a "circuiti organizzati di raccolta". È di questi giorni la notizia che i NOE hanno già sanzionato le prime imprese che non hanno aderito a SISTRi.

Per le aziende esonerate dal SISTRi rimane l'obbligo di mantenere la tracciabilità dei rifiuti tramite il registro di carico e scarico e il formulario di identificazione, anche per le aziende aderenti al circuito organizzato di raccolta che abbiamo realizzato con Mondo Servizi.

Per quanto riguarda il pagamento del contributo, si conferma che le imprese agricole che non si erano iscritte al SISTRi e che ai sensi dell'attuale normativa sono esonerate non devono iscriversi né pagare alcun contributo. Altrettanto si conferma che le imprese agricole in precedenza iscritte al SISTRi ma non più soggette in forza del citato Decreto 24 aprile 2014 non avevano l'obbligo di pagare il contributo 2015 e neppure il contributo 2014.

Invece, le imprese obbligate ad aderire a SISTRi (in quanto produttrici di rifiuti pericolosi, con più di 10 dipendenti e non aderenti a un circuito organizzato di raccolta) sono tenute a pagare il contributo 2014 e il contributo 2015, e non solo: entro il 30 aprile 2016 dovranno pagare anche il contributo 2016.



Carige Italia e Confagricoltura insieme per lo sviluppo

Condizioni di favore e, soprattutto, consulenza finanziaria specializzata. È quanto prevede la nuova Convenzione stipulata da Confagricoltura Piemonte e Banca Carige Italia. Il mondo dell'agricoltura, che da sempre in Piemonte vanta eccellenze consolidate anche a livello imprenditoriale, sta conoscendo una vera e propria rinascita. Tanti imprenditori, soprattutto giovani, stanno riscoprendo oggi settori e colture che negli ultimi decenni sono state ingiustamente sacrificate ad attività economiche ritenute più redditizie.

"Il modo agricolo è protagonista di una nuova stagione che nasce dalla passione e dalla competenza dei nostri agricoltori. Il settore ha certamente significative potenzialità di sviluppo, attira importanti investimenti e rappresenta un volano per l'occupazione - osserva la direttrice dell'Area Piemonte e Valle d'Aosta di Banca Carige Italia, Rosalia Spagnarisi - Questo sforzo imprenditoriale necessita naturalmente di un adeguato sostegno finanziario ed è qui che entra in gioco la partnership avviata con Confagricoltura".

Oltre all'assistenza completa per l'accessibilità al credito fornita dall'Associazione, che aiuterà l'impresa nell'analisi delle necessità finanziarie e nella presentazione della documentazione necessaria alla banca per valutare il merito creditizio e istruire la pratica di concessione del finanziamento, Carige Italia affiancherà l'imprenditore agricolo con un consulente con cui valuterà insieme le potenzialità di sviluppo, la sostenibilità fi-



La direttrice dell'Area Piemonte e Valle d'Aosta di Banca Carige Italia, Rosalia Spagnarisi

nanziaria delle iniziative avviate e le eventuali criticità su cui correre ai ripari.

In base alla Convenzione discussa insieme a Confagricoltura è stato approntato un panel di prodotti finanziari che coprono nello specifico le esigenze delle aziende agrarie e che si affiancano all'ampia gamma di servizi per le imprese che un grande gruppo bancario può offrire. Si va dal credito agrario d'esercizio a breve termine, dedicato alla copertura delle esigenze connesse al ciclo del prodotto, al credito agrario di miglioramento per l'acquisto di fabbricati rurali, impianti, terreni, che può essere anche decennale, dai mutui che permettono di smobilizzare i contributi previsti dal Piano di Svi-

luppo Rurale al credito agrario finalizzato all'acquisto di macchinari.

I tassi agevolati, concordati con l'Associazione, non sono il solo aspetto interessante della Convenzione che prevede anche tempi rapidi di risposta da parte della banca. *"Qualunque sia la risposta conseguente alle valutazioni che la banca è tenuta a fare sul merito creditizio dell'operazione l'impegno è di rispondere all'impresa agricola al massimo in 45 giorni lavorativi"*, dichiara a riguardo la direttrice Spagnarisi.

Carige Italia ha in Piemonte una rete di 46 filiali. All'imprenditore agricolo non resta che consultarle per avere informazioni complete sui servizi a disposizione degli associati di Confagricoltura.



Mercoledì 2 dicembre è mancata



LAURA PIETRINA GUAGNINI
ved. **FERRARI**

moglie del fu affezionatissimo associato Mario Ferrari della Tenuta Mascherpa di Alessandria e suocera del nostro direttore vicario Mario Rendina.

Alla figlia Franca, al genero Mario e ai parenti tutti il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.



Il 26 novembre è mancata

ANGELA VERONESE

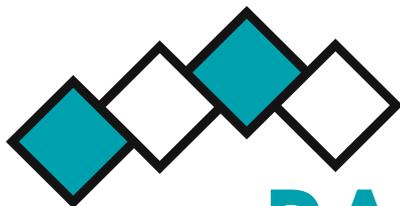
moglie del nostro associato della Zona di Tortona Giuseppe Divano. Al marito, ai figli Paolo e Laura, a Giovanni e Augusta Divano, alla cognata Antonietta e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Giovedì 19 novembre è mancata a soli 60 anni dopo una lunga malattia

MAURA FOSSATI

Al figlio Andrea Veroli, al marito Giuseppe e ai parenti tutti esprimiamo le nostre condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



BANCA CARIGE ITALIA





OCCASIONI

■ **Vendesi** a Basaluzzo bellissima villa e due capannoni. Prezzo di vendita 595mila euro. Villa di 170 mq. con piano rialzato. Chi volesse un solo capannone 90mila euro. Per informazioni Giuseppe Bergaglio cell. 340 2579336.



■ **Vendesi** botte in vetroresina capienza 22 q.li con valvole in acciaio e atratto doppio con pistone idraulico. Per informazioni Cell. Angela 340 3916042.

■ **Cercasi aziende agricole** per conferimento gratuito pollina essicata palabile trasporto da concordare (in base alla distanza). Azienda agricola Borassi Elena, Via Vecchia al Castello, 15 - Fraz. Molo Borbera - 15060 Borghetto di Borbera (AL). Cell. 340 7997134 oppure 340 2866996.

■ **Vendesi 10-15 pecore** di razza Frabosana-Roaschina (razza in via di estinzione), gravide, provincia di Alessandria. Per info: 349 1718273 oppure 349 6792323.

■ **Vendesi mini azienda agricola** a tre km dall'ingresso di AL EST, su strada comunale. La casa è su due piani con magazzini di complessivi 420 metri. Recinto di 2000 metri e retrostante terreno di circa 8000 metri. Classe energetica F. Per informazioni cell. 338 6265956.

■ **Vendesi silos** con capacità di 70 quintali in buone condizioni a prezzo trattabile. Tel. 0144 71014.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 348 2563041.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 348 2563041.

■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Vendo trattore John Deere** da 107CV del 1979 con circa 11mila ore di lavoro in ottime condizioni a 4500 euro (non trattabili), **estirpatore** con 11 molle da 2,5 metri alto 65 a 950 euro. Un **rimorchio** a due assi con relativo libretto misure mt. 4x2 alto da terra mt. 1 a 950 euro ed un **rimorchio** a due assi senza libretto misure mt. 4x2,2 alto da terra mt. 1,15 a 650 euro. Preferibile contatto e-mail: rexlion70@gmail.com oppure telefonico al numero 347 2554511 (dopo le 20).

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bi-locale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 348 2563041.

■ **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 serali.

■ **Vendesi girondatore** Master Drive Kuhn GA6520 del 2008. Cell. Gianni 347 0010992.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi Trio Bebè confort** (navicella, ovetto e passeggino) bordeaux in buone condizioni, accessorio; coppia di paracolpi, una panna ed uno azzurro e panna. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Superfino per canale cm 40. Euro 600 tattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 tratt. Tel. 333 4268236.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

 **FATA ASSICURAZIONI** Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**

 **INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA** 
www.unontbi.com

 **Dott. Stefano Alessio** Gestore di Mercato Unontbi SC
Via San Francesco d'Assisi n. 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 60864 Fax 0131 314917 Cell. 335 8756947
Email: alessio.stefano@unontbi.com

Per informazioni o per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 661428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 262945
Luca Businaro	Zona Alogni T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



Consorzio Agrario del Piemonte Orientale

Affrettati ad acquistare il pellet!
TROVI LE MIGLIORI CONDIZIONI AL CONSORZIO AGRARIO



**Vendita gasolio sia per uso
 agricolo che per uso riscaldamento**



**CONTROLLO FUNZIONALE
 BARRE IRRORATRICI**

*Investimento intelligente
 risultato sicuro*



Campagna 2016

in collaborazione con
BANCO POPOLARE
 GRUPPO BANCARIO

Affidamento personalizzato
 per gli acquisti
 al Consorzio Agrario

Zero spese
 fino al 31/12/2016

Chiedi al tuo Agente di zona!

Sede Operativa di VERCELLI - Corso Randaccio n. 23 - Tel. 0161.590511
 Sede Operativa di ALESSANDRIA - Via Vecchia Torino n. 2 - Tel. 0131.201311
 Sede Operativa di SAN PIETRO MOZZO (NO) - Via Biandrate n. 68 - Tel. 0321.1678020